

IN CARREGGIATA

PROROGA DEL TAGLIO DELLE ACCISE E 200 MILIONI IN PIÙ PER L'AUTOTRASPORTO

di **Ginevra Sorrentino**

L'ottimismo era nell'aria prima ancora dell'appuntamento di questo pomeriggio a Palazzo Chigi. Voci di corridoio parlavano di «un moderato ottimismo» in merito ai contenuti e all'esito dell'incontro convocato a Palazzo Chigi, tra autotrasportatori e governo, nel quale si sono discusse le criticità legate al caro carburanti e le misure necessarie a sostenere le imprese del comparto, anche in vista del fermo nazionale del trasporto merci annunciato per protesta dalla categoria e in calendario dal 25 al 29 maggio. Alla

riunione, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri Giorgia Meloni, hanno partecipato il vicepresidente del Consiglio e Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Matteo Salvini. Il ministro dell'economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti; il ministro delle imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso; il ministro per gli affari europei, il Pnrr e le politiche di coesione, Tommaso Foti (in videocollegamento); il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti, Edoardo Rixi, e il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano. Presente anche Stefano Caldoro, consigliere del Presidente del Consiglio per i rapporti con le Parti

sociali. Per gli autotrasportatori hanno preso parte rappresentanti delle associazioni Anita, Assotir, Cna/Fita, Confartigianato Trasporti, Confcooperative Lavoro e Servizi, Fai, Fedit, Fiap, Legacoop Produzione Servizi, Sna Casartigiani, Trasportounito e Unatras.

Non solo. Secondo quanto si apprende, durante l'incontro tra il governo e le associazioni degli autotrasportatori a Palazzo Chigi, presieduto da Giorgia Meloni, Paolo Uggè, presidente di Unatras – che raggruppa le maggiori associazioni di categoria – ha espresso soddisfazione e ha ringraziato l'esecutivo per l'ascolto.

